

Aggiornamento Giugno 2015

COPPER 44

1a. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO

Nome del prodotto COPPER 44

1b. IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ PRODUTTRICE

AN.T.A.RES srl
Via Aldo Moro 24/a, 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel. 051.6259816, Fax 051.6259807
e-mail: info@antaresrestauro.it

1c. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda – Milano, tel 02-66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classificazione GHS:

classe di pericolo		categoria	
	Irritazione oculare		2
	Liquidi infiammabili		2
	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola		3
	Tossicità acuta, Orale		4
	Tossicità acuta, Dermico		4
	Irritazione oculare		2
	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico		3

Pittogrammi di pericolo:

Fiamma (GHS02)



Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza: PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle

Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P235	Conservare in luogo fresco.

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

secondo la Direttiva 67/548/CEE

Simboli di pericolo:

F FACILMENTE INFIAMMABILE



Xn,Xi IRRITANTE,NOCIVO

Fraasi di rischio:

R11	Facilmente infiammabile
R20/21/22	Nocivo per inalazione/a contatto con la pelle/per ingestione.
R36	Irritante per gli occhi
R52/53	Nocivo per organismi e ambiente acquatico
R66	L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolature della pelle
R67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Consigli di prudenza:

S16	Conservare lontano da fiamme, scintille – non fumare
S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S29	Non gettare i residui nelle fognature
S33	Evitare l'accumulo delle cariche elettrostatiche.
S36/37	Usare indumenti protettivi e guanti adatti.
S61	Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUI COMPONENTI

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

Composizione	Acetato di etile anidro	Benzotriazolo
N° CAS	141-78-6	95-14-7
N° CE	205-500-4	202-394-1
Percentuale	75-83%	1-3%
Formula	CH ₃ COOC ₂ H ₅	C ₆ H ₅ N ₃

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con gli occhi:	lavarsi immediatamente e abbondantemente acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare un medico.
Contatto con la pelle:	lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.
Inalazione:	portare il soggetto in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.
Ingestione:	NON indurre il vomito se non autorizzato da personale medico, mostrare la scheda di sicurezza. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione raccomandati: acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, polvere asciutta, anidride carbonica (CO₂).

Il prodotto è infiammabile, prestare la massima attenzione.

Prodotto non esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive. Evitare la formazione di vapori che possono essere velenosi. In caso di incendio si possono liberare: acido cianidrico (HCN), ossidi di carbonio (COx) e gas nitrosi (NOx).

Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. In caso di incendio usare maschera respiratoria.

Allontanare dall'area di pericolo le persone non autorizzate e protette.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. NON fumare.

NON lasciar colare nella canalizzazione comunale. Contenere la perdita. Assorbire con sabbia, segatura o altro materiale inerte. Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti.

Rimuovere i residui con abbondante acqua.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene e le misure di sicurezza adeguate.

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUALE

Acetato di etile

TLV/TWA: 400 ppm - 1500 mg/m³

il valore di TLV-TWA (Threshold limit value-Time Weighted Average) esprime la concentrazione limite di vapori del solvente presenti nell'aria calcolata come media ponderata nel tempo (fino a 10 ore/giorno; 40 ore settimanali) alla quale tutti i lavoratori possono essere esposti, giorno dopo giorno senza effetti avversi per la salute per tutta la vita lavorativa.

I solventi vengono classificati in poco tossici (TLV-TWA > 100 ppm), tossici (10 ppm < TLV-TWA < 100 ppm), molto tossici (TLV-TWA < 10 ppm).

Indossare indumenti protettivi, guanti in nitrile, occhiali di sicurezza ed apparato respiratorio idoneo (maschera con filtri per solventi organici A1). Usare in ambienti adeguatamente areati. NON mangiare, bere e fumare.

9. PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE

Stato fisico:	liquido
Colore:	incolore
Odore:	caratteristico
Punto di infiammabilità:	< 21 °C
Densità (20°C):	0,925 g/ml
Solubilità in acqua (20 °C):	Insolubile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabile nelle condizioni d'uso e immagazzinamento raccomandate.

Tenere il prodotto lontano da fiamme libere e NON esporre al calore.

Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

Tenere lontano dagli forti agenti ossidanti.

Il prodotto è infiammabile, in seguito a combustione può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi. Alla temperatura di decomposizione del benzotriazolo (>150°C) si possono sviluppare acido prussico e gas nitrosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

	Acetato di etile	Benzotriazolo
LC50 inalazione ratto:	1600 mg/l	1900 mg/m ³
LD50 orale ratto:	11,3 g/kg	560 mg/kg

Il ripetuto e prolungato contatto cutaneo crea possibile irritazione e infiammazione. Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana.

12. INFORMAZIONI DI TIPO ECOLOGICO

	Acetato di etile	Benzotriazolo
EC50 (24 h) Daphnia	3090 mg/l	(48 h) 91 mg/l
LC50 (96 h) Pesce	230 mg/l	25 mg/l

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Non biodegradabile.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Portare all'appropriato inceneritore o discarica autorizzata secondo le normative locali.

Raccogliere ogni residuo. Dopo un adeguato lavaggio, se possibile riciclare. I contenitori non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID:

numero ONU 1173

classe di pericolo 3

15. INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE

si veda il punto 2.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Legenda

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

EC50: Effective Concentration 50 (Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui)

GHS: Global Harmonized System of Classification, Packaging and Labelling (Sistema mondiale armonizzato per la classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)

LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)

N° CAS: numero fornito dal Chemical Abstracts Service (Servizio sinossi prodotti chimici)

N° di registrazione REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals registry number (numero di Registrazione, Valutazione Autorizzazione e Restrizione delle Sostanze Chimiche)

AN.T.A.RES SRL - VIA Aldo Moro, 24/ A – 40068 San Lazzaro di Savena (Bologna)

Telefono 051 6259816 Fax 0516259807

e-mail: info@antaresrestauro.it sito: www.antaresrestauro.it

Pagina 5 di 5

Scheda di sicurezza: COPPER 44

N° EC/EINECS/ELINCS: numero fornito dalla Comunità europea

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses

(Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

I centri antiveleno in Italia

Di seguito si riportano le principali strutture antiveleno presenti in Italia, operative 24 ore su 24, con indirizzi e numeri telefonici utili per contattarle tempestivamente:

Bologna Ospedale Maggiore Via Largo Negrisoni 2 - tel. 051/6478955

Catania Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione Piazza S. Maria Gesù - tel. 095/7594120

Cesena Ospedale Maurizio Bufalini Viale Ghirotti - tel. 0547/352612

Chieti Ospedale Sant.ma Annunziata tel. 0871/345362

Genova Ospedale Gaslini - 010/3760873. Ospedale San Martino Via Benedetto XV, n. 10 - tel. 010/352808

La Spezia Ospedale Civile S. Andrea Via Vittorio Veneto - tel. 0187/533296

Lecce Ospedale Regionale Vito Fazzi Via Moscati - tel. 0832/351105

Messina Unità degli Studi di Messina Villag. Santissima Annunziata - tel. 090/2212451

Milano Ospedale Niguarda Ca' Grande Piazza Ospedale Maggiore 3 - tel. 02/66101029

Napoli Ospedali Riuniti Cardarelli Via Antonio Cardarelli 9 - tel. 081/5453333

Istituto Farmacologia e Tossicologia Via Costantinopoli 16 - tel. 081/459802

Padova Istituto di Farmacologia Universitaria Largo Egidio Meneghetti 2 - tel. 049/931111

Pordenone Ospedale Civile Centro Rianimazione Via Montereale 24 - tel. 0434/399698

Reggio Calabria Centro Rianimazione Azienda Ospedaliera "Bianchi - Melacrino - Morelli" Via G. Melacrino - tel. 0965/811624

Roma Policlinico Agostino Gemelli Istituto di Anestesiologia e Rianimazione Largo Agostino Gemelli 8 - tel.

06/3054343; Policlinico Umberto I Viale del Policlinico - tel. 06/490663

Torino Università di Torino Via Achille Mario Dogliotti - tel. 011/6637637

Trieste Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 - tel. 040/3785373

Le informazioni qui contenute si riferiscono solamente al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri o in modo improprio.

Tali informazioni sono quanto di meglio in nostro possesso per la sicurezza e attendibilità alla data dell'ultima revisione. Non si assume nessuna responsabilità per comportamenti degli acquirenti non conformi a quanto sopra riportato o per impieghi scorretti o imprevedibili del prodotto.